

L'andamento meteorologico nel 2022

Lorenzo Panizzon, Andreas Wenter, Martin Thalheimer

Gennaio:

Il decorso climatico del mese è stato nettamente più mite rispetto ai valori abituali per questa stagione. La temperatura media mensile è stata più alta di 1,2 gradi, superando chiaramente la media pluriennale di 0,0 °C. Comunque, le 28 giornate di gelo registrate - ovvero quelle giornate che raggiungono valori minimi inferiori allo zero - corrispondono al valore di riferimento pluriennale. Sia il valore minimo (-7,7 °C) che il valore massimo (15,9 °C) assoluto misurati alla stazione meteorologica di Laimburg sono lontani dai rispettivi valori storici estremi di -17,9 °C e 20,7 °C.

Le scarse precipitazioni di 14,1 mm si collocano nettamente al di sotto rispetto a una media pluriennale di 35,8 mm. In più, un periodo con molteplici periodi di föhn e insolazione molto alta hanno portato all'innalzamento delle temperature. La durata di soleggiamento di 147 ore mensili è stata più alta del sessanta per cento rispetto alla media, portando a un decorso dallo stampo tutt'altro che invernale.

Febbraio:

Come l'anno precedente, anche quest'anno il mese ha avuto un andamento più mite rispetto a quanto è consueto per questa stagione. Con 4,1 °C la temperatura media mensile è stata più calda di 1,2 °C rispetto alla media pluriennale. Le 19 giornate di gelo occorse raggiungono quasi la media pluriennale di 20.

Dopo un mese di mancate precipitazioni il 7 febbraio si è finalmente verificato un debole rovescio. A causa del passaggio di correnti fredde è stata registrata anche una breve e rapida diminuzione delle temperature, che ha raggiunto il suo minimo il 13 febbraio con una temperatura di -6,6 °C misurata alla stazione meteorologica di Laimburg. Intorno alla metà del mese la regione è stata raggiunta da masse di aria provenienti da sud, recanti polvere del Sahara.

Nei due giorni seguenti si sono concentrate il novanta per cento delle precipitazioni mensili di 29,3 mm. Date le temperature rigide, anche nella bassa atesina le precipitazioni si sono presentate in forma nevosa e hanno sbiancato il paesaggio per poco tempo. Durante il restante periodo del mese, le aree meridionali sono state avvantaggiate da estese situazioni di föhn, risultando in 144 ore di insolazione, il che corrisponde a un aumento del 25 % rispetto alla media.

Inverno 2021/2022: un inverno con scarse precipitazioni nevose e con temperature conformi ai valori tipici per la stagione in dicembre, seguiti da temperature più miti a gennaio e febbraio. Le precipitazioni sono risultate nettamente più scarse rispetto alla media pluriennale.

Marzo:

Il clima secco che ha caratterizzato l'inizio dell'anno si è protratto anche a marzo. Anche se delle perturbazioni atmosferiche hanno attraversato il territorio, non si sono registrati rovesci se non negli ultimi due giorni del mese, che hanno portato modesti 3,4 mm di pioggia. In alcuni giorni polvere rossastra proveniente dal deserto del Sahara ha offuscato il cielo, rimasto altrimenti prevalentemente soleggiato per tutto il mese.

Anche se le temperature miti durante l'inverno avrebbero fatto pensare ad un precoce inizio della stagione vegetativa, il germogliamento nel 2022 non è iniziato in anticipo se paragonato ai cinque anni precedenti. A inizio mese forti gelate fino a $-4,7$ °C hanno caratterizzato il periodo. È seguito un innalzamento delle temperature che di conseguenza ha portato a un innalzamento della temperatura del suolo attorno a metà mese. La varietà Golden Delicious a Laimburg ha raggiunto lo stadio di bottoni verdi il 29 marzo, un giorno prima rispetto alla media pluriennale.

La temperatura media è risultata di 8,0 gradi e di conseguenza leggermente al di sotto della media pluriennale di 8,7 gradi. La media delle temperature minime si è collocata addirittura di $1,9$ °C sotto il relativo valore di riferimento di lunga durata. Non sono invece avvenute gelate notturne che avrebbero reso necessario l'uso dell'irrigazione antibrina.

Aprile:

Diversi fenomeni piovosi hanno caratterizzato l'inizio del mese, portando abbondanti precipitazioni. Gli 81 mm di pioggia misurati alla stazione meteorologica di Laimburg hanno fatto registrare un incremento del 41% rispetto alla media pluriennale. Questi rovesci hanno mitigato il deficit di precipitazioni accumulato da inizio anno, senza però pareggiarlo.

È seguito un periodo di debole alta pressione, durante il quale masse d'aria miti hanno caratterizzato il decorso climatico. Per brevi momenti si sono registrate temperature massime quasi estive, raggiungendo un picco di $26,6$ °C. La seconda metà del mese è stata invece nuvolosa e instabile.

In generale, aprile si è presentato come di consueto come molto variabile: il primo temporale dell'anno (l'8 aprile), la prima giornata estiva (il giorno 14), forti venti e alcune gelate notturne si sono verificate in breve successione. Non si sono registrate importanti diminuzioni di temperatura con rischio di gelate, per cui a Laimburg l'irrigazione antibrina è stata attivata solo tre volte. La temperatura media mensile di $12,5$ °C si colloca nella media pluriennale.

Lo sviluppo vegetativo è avanzato rapidamente. La piena fioritura per la varietà Golden Delicious è stata raggiunta come l'anno precedente il 15 aprile. Questo dato corrisponde a un anticipo di due giorni rispetto alla media pluriennale.

Maggio:

Durante questo mese le precipitazioni si sono limitate a un totale di 58,6 mm, corrispondenti a un deficit del 30% rispetto alla media pluriennale. È interessante notare, come già successo per il mese di febbraio, che la maggior parte della pioggia è caduta durante due soli giorni. Infatti, il sessanta per cento dei rovesci è stato misurato tra il 24 e 25 maggio.

Per quanto riguarda le temperature, dopo un primo periodo leggermente al di sotto della media l'arrivo verso metà del mese di masse d'aria subtropicali hanno fatto bruscamente salire la colonnina di mercurio. La temperatura media di 19 °C è stata una tra le più calde finora registrate a Laimburg, e si colloca $2,2$ °C al di sopra della media pluriennale. Il prolungato periodo di caldo durante la seconda e terza decade del mese ha causato otto giornate estive, con temperature massime al di sopra dei 25 gradi, con punte fino a 30 gradi. La prima notte tropicale, durante la quale la temperatura minima non è andata sotto i 20 °C, è stata registrata già il 19 maggio. È la data più precoce mai registrata alla Laimburg da inizio delle misurazioni.

Primavera 2022: Per lunghi periodi la primavera si è presentata come molto secca, specialmente durante il mese di marzo, trascorso senza alcuna precipitazione. L'andamento delle temperature è stato nella media durante marzo e aprile, mentre a partire dalla seconda decade di maggio è stata registrata la prima ondata di caldo del 2022.

Giugno:

Con un valore medio di 22,9 °C, il mese si è mostrato più caldo rispetto alla media pluriennale di 20,5 °C. Anche se non sono stati raggiunti valori massimi record come nel 2019 (con 38,5 °C misurati il 27 giugno), i valori hanno avuto un percorso comunque alto, con una massima di 34,9 °C. Allo stesso modo del 2021, si sono verificate venti giornate estive, a confronto della media pluriennale di sei. Durante le notti, la temperatura è comunque costantemente scesa sotto i 20 gradi.

Le precipitazioni sono state più abbondanti sia rispetto all'anno precedente che alla media pluriennale, con 117,5 mm di pioggia a confronto dei 30 mm del 2021 e dei 90 mm della media a lungo periodo. Nella parte orientale della provincia il tempo variabile è riuscito a colmare il deficit di precipitazioni. In particolare, la prima decade del mese ha portato a intense piogge locali, in alcuni casi con forti grandinate. Nell'parte occidentale della regione invece si è protratta la mancanza di precipitazioni. In Val Venosta, ad esempio, si ha avuto un 45 % in meno di acqua piovana rispetto alla media.

Le misurazioni di accrescimento dei frutti a Laimburg hanno rivelato diametri mediamente maggiori di 2 mm rispetto all'anno precedente, ma leggermente sotto alla media.

Luglio:

Per questo mese, dall'inizio delle misurazioni nel 1965 non si erano mai registrate temperature massime così alte. I 38,1 °C registrati il 22 luglio sono più alti di 0,2 °C rispetto al valore massimo registrato finora (e che risale al 12.7.1991). Rispetto alla media di 16, sono state misurate 27 giornate tropicali, un numero eccezionale finora verificatosi solo nel 2015. La soglia dei 35 °C è stata superata in undici occasioni, mentre le 293 ore di presenza di sole si collocano al secondo posto dopo quelle record del luglio 2013. Una ondata di calore simile si era verificata solo nel 2003. La pioggia è caduta solo in otto occasioni e i 52,7 mm di precipitazione sono per il 46 % al di sotto della media pluriennale.

La temperatura media mensile di 25,3 °C è risultata la seconda più alta da inizio delle misurazioni, con valori ancora più elevati registrati solo nel 2015. A causa del prolungato periodo di siccità, a metà mese è stato proclamato lo stato di emergenza idrica in tutta la provincia di Bolzano. Specialmente nelle zone montane la foraggicoltura è stata messa a dura prova dalla mancanza di acqua, mentre la frutticoltura e viticoltura hanno approfittato dei sistemi di irrigazione per preservare i raccolti.

Agosto:

Con i suoi 23,5 °C di media mensile, il mese è stato più caldo di 1,9 gradi rispetto alla media, continuando così il trend di eccezionale calura cominciato a fine maggio. La temperatura massima è stata misurata il 05.08. ed è stata di 36,6°C.

Anche la siccità si è ulteriormente protratta, con le precipitazioni che non hanno raggiunto più di 36,3 mm, rispetto alla media di 97,6 mm. Nelle parti settentrionali della provincia ripetute precipitazioni locali

hanno attenuato l'emergenza idrologica. La raccolta è cominciata in anticipo, per la varietà Gala nella seconda settimana di agosto. A causa delle alte temperature la maturazione è avvenuta in modo rapido, penalizzando così la colorazione dei frutti.

Estate 2022: L'estate del 2022 si colloca tra i periodi più caldi e secchi da inizio delle registrazioni, andando a contendere il primato all'estate record del 2003. Straordinarie 70 giornate tropicali, di cui 13 con temperature massime sopra i 35 °C, e una temperatura media di 23,9 °C (2,4 °C sopra la media pluriennale) dimostrano l'eccezionalità di questa stagione estiva.

Settembre:

Dopo diversi mesi con livelli di temperatura nettamente superiori alla media, all'inizio di settembre si è verificato un significativo abbassamento delle stesse. La temperatura media ha raggiunto i 17,2 °C, restando di 0,4 gradi al di sotto della media pluriennale. Soprattutto nella seconda metà del mese, le temperature notturne sono scese ben al di sotto dei dieci gradi, raggiungendo una minima assoluta di 3,3 °C. Questi sbalzi di temperatura hanno favorito la colorazione dei frutti delle varietà bicolori.

Per quanto riguarda le precipitazioni, queste sono risultate in linea con la media pluriennale, raggiungendo una somma di 80,3 mm. La raccolta della varietà Golden Delicious, che a Laimburg raggiunge la maturazione a settembre, è iniziata con anticipo rispetto al consueto.

Ottobre:

Un tipico clima autunnale si è instaurato in regione all'inizio di ottobre. Le 164 ore di presenza di sole sono state nettamente superiori alle 138 della media pluriennale, collocando questo mese al primo posto se paragonato ai 5 anni passati.

L'andamento delle temperature non ha fatto registrare eventi di rilievo, con nessuna giornata di brina e nessuna giornata estiva occorsa. La temperatura media mensile è stata nettamente superiore alla media, con 1,8 gradi in più rispetto al valore di riferimento pluriennale. Il mese di ottobre si è quindi rivelato uno dei più caldi dall'inizio delle registrazioni.

Le precipitazioni invece sono state solo la metà rispetto al valore di riferimento pluriennale (83,7 mm).

Novembre:

Dopo un ottobre caldo, novembre è iniziato con un sensibile calo delle temperature, che è proseguito per tutto il mese. Soprattutto le temperature dell'ultima decade sono state inferiori ai valori consueti per la stagione, facendo registrare otto dei tredici giorni di brina occorsi nel mese. Complessivamente, la temperatura media di questo mese (5,6 °C) ha superato di 0,6 °C il rispettivo valore di riferimento pluriennale.

Nonostante l'elevato numero di giorni di pioggia (12), a novembre sono caduti solo 43,6 mm di precipitazioni, pari al 54% della somma abituale. Di conseguenza, il livello della falda freatica è rimasto basso.

Autunno 2022: come già in estate, il totale delle precipitazioni della stagione è stato inferiore alla media. Ottobre e novembre hanno fatto registrare solo la metà delle precipitazioni rispetto alla media pluriennale, mentre settembre è nella media. Le temperature sono state superiori alla media per tutto il periodo - in modo significativo in ottobre, solo leggermente in settembre e novembre.

Dicembre:

Un dicembre tipicamente invernale con precipitazioni nevose e basse temperature ha chiuso il 2022. Inizialmente il mese ha presentato condizioni variabili, con due forti precipitazioni il 9 e il 15 dicembre con nevicate fino a fondovalle. La temperatura minima di -8,0 °C del 13 dicembre è stata moderata rispetto all'anno precedente (-10,9 °C) o al valore minimo mai registrato (-13,8 °C). La temperatura media mensile è risultata di 0,7 °C, di poco al di sopra rispetto al valore di riferimento pluriennale di 0,4 °C. Il numero di ore di insolazione e la radiazione globale hanno fatto misurare valori appena inferiori alla media.

Durante la settimana di Natale si è verificato uno stato di inversione termica, con un chiaro spostamento della linea di zero gradi verso quote più elevate ed un conseguente scioglimento del manto nevoso. Le precipitazioni mensili di 46,8 mm hanno avuto un decorso in linea con la media.

L'anno 2022 in breve:

L'anno appena passato può essere riassunto come caldo e secco. L'elevata temperatura media annuale di 12,8 °C (è di 11,6 °C la rispettiva media pluriennale) è dovuta principalmente al decorso climatico generalmente caldo oltre che alle ripetute ondate di calore che si è sviluppato da metà maggio in poi fino alla fine di agosto. La temperatura massima misurata nel 2022 è stata registrata il 22 luglio ed è stata di 38,1 °C, lontana dalla temperatura record del 2009 (39,7 °C). 79 giornate tropicali sono un numero elevato rispetto a una media pluriennale di 41, e riflettono l'andamento generale del clima durante l'anno.

In termini di precipitazioni, l'anno 2022 è iniziato all'insegna della siccità, con un deficit di acqua a causa degli scarsi fenomeni piovosi che è aumentato da luglio in poi, man mano che l'anno procedeva. In particolare, i mesi di luglio, agosto, ottobre e novembre, caratterizzati da scarse precipitazioni, hanno contribuito in modo significativo alla bassa precipitazione totale annuale di 607 mm, significativamente inferiore alla media a lungo termine di 816 mm.